



COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE

(Provincia di Belluno)

Via Roma n. 1 – 32040 Domegge di Cadore (BL) Tel. 0435/72061 – Fax. 0435/728170
Internet www.comune.domeggedicadore.bl.it PEC:
protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 DA DESTINARE AL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE (BL).

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della propria determinazione n. 1-SEG del 10.02.2026;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 20.05.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, recante il fabbisogno triennale del personale e il susseguente aggiornamento del predetto Piano adottato con delibera di Giunta comunale n. 107 del 30.12.2025;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto “Regioni e Autonomie Locali”;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- la L. n. 125 del 10.04.1991 avente ad oggetto “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*” e gli artt. 7 e 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali il Comune garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241 del 07.08.1990, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Testo Unico in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, in materia di accesso agli impieghi pubblici nelle Pubbliche Amministrazioni, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023, n. 82, “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- la Legge 12.03.1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, “*Codice dell'Ordinamento Militare*”;
- il D.Lgs. 06.03.2017, n. 40, “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023;
- il D.L. 09.06.2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- il D.L. 30.04.2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.06.2022, n. 79;
- il DM del 15.09.2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14.09.2022, che disciplina le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 05.08.2024;

PRECISATO CHE sono state espletate le procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 senza che ne sia seguita l'assegnazione all'Ente di personale in disponibilità;

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno presso il Comune di Domegge di Cadore (BL) di n. 1 (un) posto di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori, CCNL Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022, da assegnare al Settore Tecnico dell'Ente.

Il concorso sarà espletato con le modalità, i criteri e le condizioni di partecipazione alla selezione previsti dal presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa regolamentare vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, di riaprire i termini del presente bando, di modificarlo, sospendere o revocarlo in qualsiasi momento con provvedimento motivato, così come di non dar corso all'assunzione qualora non risultino compatibile con le proprie esigenze sopravvenute o conseguenti a modifiche organizzative o non siano più sussistenti i presupposti di legge ai fini assunzionali, o qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi e/o in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, senza che tali determinazioni possano costituire titolo per pretese, aspettative, interessi o diritti dei candidati risultati idonei.

ART. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO.

Al personale assunto in esito al presente avviso verrà applicato il seguente trattamento economico:

- trattamento tabellare previsto per l'Area Istruttori – prima posizione economica - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie Locali;
- la tredicesima mensilità, nella misura e con le stesse modalità stabilite per tutto il personale dell'Ente;
- eventuali altre indennità o compensi di legge e contrattuali, se previsti.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L., dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246 e dell'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Cittadinanza** italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1, 2 e 3-*bis* dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intenderà accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame.
- 2. Età** non inferiore a anni 18 (il compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del presente bando) e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
- 3. Idoneità fisica all'impiego** per il posto al quale si riferisce il concorso. Prima dell'assunzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, allo scopo di accertare che il

vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a concorso, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.03.1991, n. 120.

- 4. Godimento dei diritti civili e politici. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.**
- 5. Non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale disciplinanti la materia; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso PP.AA. a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti.**
- 6. Assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.** Al fine di non incorrere nelle conseguenze anche penali previste a carico di chi rende dichiarazioni non veritieri, i candidati sono tenuti a dichiarare anche le condanne conseguite per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione o sia intervenuta l'estinzione del reato, in quanto nel certificato generale del casellario giudiziale (che sarà richiesto d'ufficio ai fini del controllo delle dichiarazioni sostitutive rese all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso) sono riportate anche queste ultime.
- 7. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).
- 8. Possesso della patente di guida di tipo B o superiore in corso di validità.**
- 9. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
 - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Geometra (quinquennale);
 - Diploma di Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) (quinquennale);
 - Diploma di Perito Edile (quinquennale);
 - Diploma di Istituto Tecnico Industriale (quinquennale);
 - Titoli equipollenti ai precedenti indicati, ai sensi della normativa vigente;
 - In alternativa ai titoli di istruzione secondaria di secondo grado suindicati: Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica, LM-21 Ingegneria biomedica, LM-22 Ingegneria chimica , LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-25 Ingegneria dell'automazione, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-27, Ingegneria delle telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria elettrica, LM-29 Ingegneria elettronica, LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-32 Ingegneria informatica, LM-33 Ingegneria meccanica, LM-34 Ingegneria navale, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio,

OPPURE

Laurea Specialistica (LS – DM 509/99 classi 3S, 4S, 25S, 26S, 27S, 28S, 29S, 30S, 31S, 32S, 33S, 34S, 35S, 36S, 37S, 38S, 86S o 103S)

OPPURE

Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparato ad una delle classi di Laurea Magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 09.07.2009, qualora uno dei diplomi di

laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso;

OPPURE

Laurea triennale (L - DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi: L-04 Disegno Industriale, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-08 Ingegneria dell'Informazione, L-09 Ingegneria Industriale, L-17 Scienze dell'architettura, L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-32 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, L-34 Classe delle Lauree in Scienze Geologiche,

OPPURE

Laurea DM 509/99 (classi 4, 7, 8, 9, 10, 27 o 42)

OPPURE

Titoli del vecchio ordinamento equiparati ad una delle classi di laurea specificate.

La validità dei titoli conseguiti presso uno Stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità; si prega di far riferimento al Ministero dell'Università e Ricerca tramite il seguente indirizzo <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-finanzi-professionali>. Il candidato non in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione; il riconoscimento dovrà in ogni caso sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

10. capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, posta elettronica).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura concorsuale comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

ART. 3 – INFORMATIVA RELATIVA AL PERSONALE IN SERVIZIO. PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE

PERSONALE IN RUOLO AL 31/12/2025		
Aree	Maschi	Femmine
Operatori Esperti	2	3
Istruttori	1	2
Funzionari ed EQ	1	1
TOTALE	4	6

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi per l'Area Istruttori superiore al 30% (differenziale 33,33%), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del medesimo Decreto in favore del genere maschile.

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>, all'albo pretorio del sito del comune <https://comune.domeggdedicadore.bl.it/> e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente "bandi di concorso". Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, esonera dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica sul Portale InPA disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del form di candidatura. L'inoltro della domanda con modalità diverse non sarà ritenuto valido.

Le domande dovranno pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 12/03/2026.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, validamente accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. La conferma (validazione) della domanda di partecipazione alla selezione equivale ad invio telematico della medesima. La domanda di partecipazione può essere compilata in più fasi e sarà modificabile fino all'invio telematico della stessa. È prevista la possibilità per il candidato di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, ai fini della partecipazione alla selezione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Il candidato deve inserire i dati richiesti sotto la propria personale responsabilità, nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza degli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente agli artt. 75 e 76 del citato Decreto per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere e uso di atti falsi.

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico che, acquisita la domanda, procederà all'invio – all'indirizzo indicato dal candidato – del messaggio di avvenuta registrazione alla procedura selettiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda di partecipazione verrà attribuito un codice univoco di riferimento, che il candidato avrà cura di conservare per tutta la durata della procedura concorsuale e sarà reperibile nell'area personale, quale attestazione dell'avvenuto invio dell'istanza completa di tutti gli allegati, senza necessità di ulteriori conferme.

All'interno dell'area personale del candidato saranno presenti tutte le informazioni relative alla procedura e allo stato dell'istruttoria della domanda. Ogni candidato dovrà verificare la propria area personale e avvedersi della presenza di eventuali comunicazioni e/o richieste di integrazioni. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere sanate entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Le comunicazioni relative all'ammissione e all'esclusione dei candidati saranno pubblicate sul portale www.InPa.gov.it, sul sito internet istituzionale dell'Ente <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso” e all'albo pretorio.

Per eventuali informazioni e chiarimenti sulla compilazione della domanda è possibile contattare l'Ufficio Segreteria del Comune di Domegge di Cadore inviando una e-mail a segr1.domegge@cmcs.it.

Dichiarazioni

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità e con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

- b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o altra cittadinanza prevista nei requisiti di partecipazione;
 - d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
 - i) l'eventuale attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
 - j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a selezione;
 - k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - l) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
 - m) gli eventuali titoli di riserva e di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.e i. ([l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio](#)):
1. gli insigniti di medaglia al valore militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 2. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 4. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 5. maggior numero di figli a carico;
 6. gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2;
 7. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffferma;
 8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 9. aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinque, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 11. appartenenza al genere meno rappresentato nel Comune di Domegge di Cadore, in relazione all'area a concorso (vd. art. 3);

12. minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove. È, comunque, motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione. Qualora vengano riscontrate - in un qualunque momento dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale - nella domanda e/o nella documentazione allegata omissioni o imprecisioni rispetto a quanto prescritto nel presente bando che, non costituendo cause di esclusione dalla procedura concorsuale, possono essere sanate, il candidato viene invitato a provvedere alla regolarizzazione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato dall'Amministrazione, il medesimo sarà escluso dal concorso. L'esclusione della selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di false dichiarazioni. L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.

ART. 5 – VERSAMENTO TASSA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata - a pena di esclusione -, tramite caricamento sul portale InPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a **€ 10,00**. Il versamento deve avvenire tramite la piattaforma digitale pagoPA, raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso. Causale di pagamento e importo vengono compilati dal sistema in modo automatico. Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di partecipazione al concorso.

ART. 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, elenco esclusi, graduatoria finale di merito etc.) relative alla presente selezione saranno pubblicate sul portale www.InPa.gov.it, sul sito web dell'ente <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> alla pagina "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Bandi di concorso" e all'albo pretorio. Tale forma di pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti della comunicazione ai candidati, ai quali non saranno dati ulteriori avvisi. Dalla data di pubblicazione delle sopra indicate comunicazioni decorreranno i termini assegnati per regolarizzazioni, integrazioni documentali o ricorsi.

ART. 7 – COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento, sarà formata da tre componenti: il Presidente e/o Segretario Comunale, un membro esperto e il Responsabile di Settore (o, in sua mancanza, un ulteriore membro esperto) ed è coadiuvata da un Segretario verbalizzante. La Commissione provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria di merito.

ART. 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

Il concorso sarà espletato con le seguenti modalità:

- a. un'eventuale prova preselettiva, che l'Amministrazione si riserva di svolgere – come previsto dal successivo art. 9 - qualora il numero dei candidati sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi;
- b. una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c. una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta di cui alla precedente lettera b).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 09.06.2021, n. 80, e del D.M. 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire ai soggetti con specifici disturbi dell'apprendimento (DSA): di sostituire la prova scritta con un colloquio orale; di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e/o calcolo; di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, producendo apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda in formato PDF.

ART. 9 – EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, la Commissione si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati a una prova preselettiva, che non costituisce prova d'esame, mediante la somministrazione di un questionario composto da n. 30 (trenta) domande a scelta multipla sulle materie indicate all'art. 11 "*Materie d'esame*".

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- a. per ciascuna risposta esatta: 1 punto
- b. per ciascuna risposta non data: 0 punti
- c. per ciascuna risposta errata: - 0,25 punti

Saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **20** candidati classificatisi con punteggio più alto, ivi compresi gli eventuali candidati *ex aequo* alla ventesima posizione. Tale punteggio non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito.

ART. 10 – PROVE D’ESAME

Le prove d'esame, che verteranno sulle materie indicate al successivo art. 11 "*Materie d'esame*", sono costituite da:

- **una prova scritta, teorico o teorico-pratica**, che potrà consistere, a discrezione della Commissione, in un'istruttoria e/o redazione di un atto amministrativo, in un tema e/o in quesiti a risposta aperta e/o in quesiti a risposta multipla e/o nella risoluzione di un caso pratico. Detta prova sarà volta ad accettare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati al successivo art. 11 "*Materie d'esame*" e a verificare la capacità dei/le candidati/e ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti. La prova scritta si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi);
- **una prova orale**, consistente in un colloquio interdisciplinare volto ad accettare la preparazione e la capacità professionale dei/le candidati/e sulle materie di cui al successivo art. 11 "*Materie d'esame*", nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando, oltre all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi). L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 11 – MATERIE D’ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

- Elementi di diritto amministrativo, principi, strumenti, regole e istituti dell'attività amministrativa, nozioni in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.);

- Diritto degli enti locali e istituti relativi. Ordinamento degli Enti Locali e relativi principi, con particolare riferimento al T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Legislazione (nazionale e regionale) in materia di urbanistica, edilizia privata, patrimonio, ambiente, lavori pubblici;
- Legislazione in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- Normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- Nozioni di legislazione in materia di protezione civile (D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)
- Nozioni in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego; Codice di comportamento dei dipendenti della P.A; Responsabilità civile, penale e contabile dei pubblici dipendenti;
- Nozioni di accesso agli atti (L. n. 241/1990 e s.m.i.), accesso civico (D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016 e s.m.i.) ed obblighi di pubblicità e trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- Nozioni fondamentali in materia di trattamento dei dati personali (Reg.UE 2016/679 – GDPR; D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Detto accertamento darà luogo a un giudizio di idoneità/non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale.

L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della Commissione, potrà riguardare tutte le materie d'esame o anche solo una parte di esse.

ART. 12 – CALENDARIO DELLE PROVE

Il diario/calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sul portale “InPA”, raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it, almeno 15 (quindici) giorni prima del relativo svolgimento, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove medesime. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un valido documento di riconoscimento e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda. **L'assenza nella sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.**

ART. 13 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti, così suddivisi:

- PROVA SCRITTA max 30 punti
- PROVA ORALE max 30 punti

Il punteggio finale delle prove d'esame, espresso in sessantesimi, sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

L'elenco degli ammessi a ciascuna prova, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/>, sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso e sul portale “InPA”, raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 14 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, si informa che con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei futuri provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, convertito, con modifiche, nella L. 21 giugno 2023 n. 74, con il presente bando di concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale ovvero sarà utilizzata nel caso si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e s.m.e i. (vedasi il precedente art. 4, alla voce "dichiarazioni").

ART. 15 – TUTELA DELLA MATERNITÀ'

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, attraverso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate possono manifestare eventuali particolari esigenze attraverso apposita comunicazione preventiva da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica segr1.domegge@cmcs.it possibilmente entro il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di svolgimento della prova, al fine di approntare le necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 16 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.

Si applicheranno le preferenze e i titoli di riserva soltanto a coloro che li abbiano indicati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine indicato dall'Ente, i documenti attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza. Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con apposito atto e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Domegge di Cadore per 15 giorni consecutivi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni. Il candidato collocato nella prima posizione in graduatoria potrà essere assunto dal Comune di Domegge di Cadore. L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e lo scorimento della stessa. L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione. La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. L'eventuale rinuncia da parte di soggetto posto in graduatoria all'assunzione per rapporto a tempo determinato non elimina lo stesso dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L. in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo

stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente.

ART. 17 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle visite mediche atte ad accertare il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- a. al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- b. all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi 6 (sei) ex art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 19 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR", si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Domegge di Cadore, Via Roma, 1 – Domegge di Cadore (BL) PEC: protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune è ASMEL.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente del Comune di Domegge di Cadore coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione. I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione sul sito Internet del Comune di Domegge di Cadore <https://comune.domeggedicadore.bl.it/> e sul portale “InPA”, raggiungibile al sito internet www.InPa.gov.it al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito. L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Domegge di Cadore in qualità di titolare del trattamento.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali. I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi nel testo vigente. Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Domegge di Cadore in Amministrazione Trasparente nella sezione Bandi di Concorso, all'Albo Pretorio on-line e pubblicato nel portale unico del reclutamento (InPA).

L'Amministrazione si riserva di prorogare, di riaprire i termini del presente bando, di modificarlo, sospenderlo o revocarlo in qualsiasi momento con provvedimento motivato senza che si determini in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 2 lett. c) della citata L. n. 241/1990, si informa che responsabile del procedimento è il Segretario comunale.

Ogni altra informazione relativa al presente avviso può essere richiesta al responsabile del procedimento al numero telefonico: 0436.72061 o mediante e-mail all'indirizzo: segr1.domegge@cmcs.it.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Beatrice Barzan